

# **STUDIO BELCASTRO**

116 Via Marconi – 89044 – Locri (Rc) – tel 0964 21530 fax 0964 22151  
e-mail [claudio.belcastro@studiobelcastro.it](mailto:claudio.belcastro@studiobelcastro.it) web [www.studiobelcastro.it](http://www.studiobelcastro.it)

*Dott. Claudio Belcastro*

*Dott. Sergio Policheni*

*Dott. Antonio Albanese*

*Dott. Emanuela Candido*

*Rag. Maria Teresa Cimarosa*

*Dott. Saverio Leotta*

*Dott. Cristina Pelle*

*Rag. Caterina Piccolo*

*Rag. Santina Sansotta*

## **CIRCOLARE INFORMATIVA**

**N. 03/2020 DEL 14/03/2020**

### **Indice Argomenti:**

- 1. Novità in tema di Coronavirus**
- 2. Riapertura termini organo di controllo**

## **1. NOVITA' IN TEMA DI CORONAVIRUS**

### **1.1 Chiusura per Coronavirus e gestione registratore telematico**

Una delle peculiari caratteristiche del Registratore telematico, strumento già adottato da una vasta categoria di operatori per adempiere gli obblighi di memorizzazione elettronica e trasmissione telematica dei corrispettivi, consiste nella comunicazione all'Amministrazione finanziaria anche dei dati relativi alle giornate di **chiusura**.

Nelle specifiche tecniche, modificate in ultimo con il provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 20 dicembre 2019 n. [1432217](#), viene, infatti, precisato che in caso di **interruzione dell'attività** cagionata da:

- chiusura settimanale o domenicale;
- chiusura per **eventi eccezionali**;
- ferie;
- attività stagionale;

## ***STUDIO BELCASTRO***

- altre ipotesi che non siano dovute a malfunzionamenti tecnici dell'apparecchio.

Il registratore telematico elabora e trasmette un unico file comprendente “la totalità dei dati (ad **importo zero**) relativi al periodo di **interruzione**”, in ordine ai quali l'esercente non ha effettuato la chiusura giornaliera.

L'invio verrà operato in occasione della “prima trasmissione successiva” ovvero dell'ultima “trasmissione utile” (*cfr.* specifiche tecniche per la memorizzazione elettronica e la trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi giornalieri versione 9.0).

La grave situazione di emergenza legata al **coronavirus**, vissuta in questi giorni dal nostro Paese, è senza dubbio un evento eccezionale che comporta la possibile **chiusura forzata** di numerosissime attività commerciali.

Per quanto sopra specificato, il Registratore telematico procederà, quindi, autonomamente alla trasmissione dei corrispettivi relativi ai giorni di chiusura – con importo zero – alla ripresa dell'attività.

Diverso è il caso dei soggetti passivi che, avendo registrato, nel 2018, un volume d'affari non superiore a 400.000 euro, si trovano ancora nel periodo semestrale di “**moratoria**” e non hanno ancora adottato o messo in servizio il Registratore telematico.

Tali operatori, che sino al prossimo 30 giugno 2020, trasmettono i dati dei corrispettivi telematici entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello di effettuazione delle operazioni, possono adottare la c.d. “**soluzione transitoria**”; in tal caso non occorrerà trasmettere anche gli importi (“a zero”) delle giornate di chiusura, ma soltanto quelli annotati, per il periodo di attività, sul registro dei corrispettivi.

A questo proposito si ricorda che il **soggetto passivo**, o l'intermediario da questi incaricato, potrà accedere alla propria area riservata e, nella sezione dedicata ai corrispettivi, generare il file con i dati di riepilogo giornalieri, che dovrà essere inviato, inserendo:

- la data,
- l'aliquota IVA o, in alternativa, la natura dell'operazione o l'adozione del metodo della “ventilazione”;
- l'imponibile e l'imposta.

Successivamente sarà possibile controllare il file, sigillarlo e procedere alla sua trasmissione.

### 1.2 Chiusura volontaria e ferie forzate

L'emergenza sanitaria sta mettendo in ginocchio tutta la nazione, e molti sono gli esercenti che, alla luce dei negozi desolatamente deserti, decidono di prendersi un periodo di ferie forzate, quanto meno per tentare di limitare i danni.

## *STUDIO BELCASTRO*

Una fattispecie particolarmente interessata alla casistica sono i negozi che, per tipologia di articolo trattato o ubicazione, fanno della clientela turistica il loro target di riferimento.

Indubabilmente, i danni sul tessuto produttivo saranno enormi, e tutti siamo in spasmodica attesa di comprendere come si potrà far fronte a questa situazione; nel mentre, non pochi hanno deciso di anticipare i tempi, tirando giù la serranda. Così facendo, quanto meno, si potrà ridurre almeno una parte dei costi fissi, quali potrebbero essere luce, riscaldamento, eccetera.

Operativamente, per poter chiudere in attesa di tempi migliori, vi sono una serie di aspetti da prendere in considerazione.

Prima di tutto, la presenza di eventuale **personale dipendente**.

Sul punto, almeno parzialmente, soccorre la previsione inserita nel recentissimo DPCM 8 marzo 2020 (Gazzetta Ufficiale n. 59), che prevede espressamente **l'obbligo di chiusura** di talune attività, su tutto il territorio nazionale (es. pub, sale giochi, sale scommesse, ecc.).

In questo caso, **ferie forzate per tutti**, anche alla luce dell'ulteriore previsione presente del decreto, anch'essa prevista con valore a tutto il territorio nazionale, ovvero la **raccomandazione di favorire la fruizione di periodi di congedo ordinario o di ferie**, qualora ciò sia possibile (leggasi, nei casi in cui l'attività produttiva può essere interrotta).

Insomma, chiudere è quasi un consiglio, di conseguenza senza alcun dubbio potranno essere imposti congedi o ferie al personale dipendente eventualmente in forza.

Diverso, invece, è il discorso relativo ad eventuali **forme di sostegno al reddito, per le quali si attendono provvedimenti a livello nazionale**, mentre alcune Regioni (ma solo alcune) hanno anticipato che sarà concessa la cassa integrazione in deroga, magari con anticipo a carico delle casse regionali, ma anche in questo caso si tratta di annunci.

Mancano i dettagli e le necessarie disposizioni operative.

In conclusione, al momento l'unica strada perseguibile per la gestione del personale è l'imposizione delle ferie causa sospensione dell'attività.

Per quanto riguarda, invece, gli aspetti amministrativi, occorre tenere in considerazione, **verificando i singoli regolamenti regionali e comunali a seconda dell'ubicazione dell'esercizio**, le comunicazioni da effettuarsi.

Come noto, i periodi di ferie sono normalmente comunicati e coordinati dalle amministrazioni comunali, e pertanto il consiglio è quello di mettersi in contatto con l'ufficio Commercio del Comune nel quale è ubicata l'attività per comunicare in via ufficiale l'intenzione di sospendere l'attività, mediante le forme indicate dall'ufficio stesso.

Infatti questa comunicazione potrebbe risultare di particolare importanza anche in seguito, al fine di **dimostrare oggettivamente che l'attività è stata sospesa**, con inevitabili riflessi sui risultati contabili.

Evidentemente, il pensiero va agli ISA, per quanto logica e decenza vorrebbero che gli stessi fossero del tutto cancellati per l'anno 2020.

### 1.3 Chiusura obbligatoria e rapporto con i dipendenti

I provvedimenti adottati dal Governo per fronteggiare il diffondersi del virus COVID-19 stanno portando alla **chiusura temporanea** di numerosi esercizi commerciali.

In attesa che il Governo adotti i **promessi provvedimenti sulla Cassa integrazione in deroga**, che dovrebbero essere contenuti nel prossimo decreto legge, è opportuno interrogarsi sulle **conseguenze** di tali chiusure per i dipendenti che lavorano presso gli esercizi commerciali che vengono chiusi, perché è difficilmente praticabile per loro la soluzione dello smart working, che al momento consente a molti dipendenti addetti a mansioni impiegatizie di continuare a lavorare, e non è detto che questi lavoratori abbiano ferie di cui possano e vogliano fruire.

La questione deve, però, essere trattata distinguendo due diverse tipologie di esercizi commerciali, a seconda che la **chiusura sia obbligatoria o frutto di una scelta imprenditoriale**.

Per le attività la cui chiusura sia imposta dalle disposizioni di un DPCM, come ad esempio un cinema, un teatro od una sala giochi, non vi sono dubbi sul fatto che **i dipendenti possano essere sospesi dal rapporto di lavoro, senza diritto alla retribuzione**, fino a quando perdurerà il divieto imposto dall'autorità.

La sospensione unilaterale del rapporto da parte del datore di lavoro è in questo caso giustificata e realizza i presupposti **dell'impossibilità sopravvenuta** della prestazione lavorativa per motivi oggettivi, che giustifica il mancato pagamento della retribuzione, sulla base delle disposizioni di carattere generale di cui agli [artt. 1218](#) e [1256](#) c.c.

Analoghe considerazioni valgono per quegli esercizi che, anche nel periodo in cui era ancora possibile la loro apertura, non erano nelle condizioni oggettive di rispettare la distanza minima di un metro tra gli avventori, come ad esempio il caso di un piccolo bar, predisposto a rendere solo il servizio al banco.

Anche in questo caso, evidentemente, la chiusura discenderebbe da **condizioni oggettive** che non consentono la prosecuzione dell'attività fino a quando perdureranno i divieti introdotti dal Governo.

Un discorso diverso vale, invece, per quegli esercizi commerciali che hanno chiuso o chiuderanno per **scelta**, dettata evidentemente da una situazione che rende assolutamente antieconomico proseguire nell'attività fino a quando perdureranno le limitazioni alla circolazione delle persone introdotte per contenere il contagio del virus COVID-19.

In questo caso, infatti, occorre stabilire se la sospensione unilaterale disposta dal datore di lavoro sia giustificata e come tale lo esoneri dall'obbligazione retributiva.

Sul punto la giurisprudenza di legittimità ha già avuto modo di esprimersi, affermando anche di recente che **la sospensione è legittima soltanto quando non sia imputabile al datore di lavoro**, non sia prevedibile ed evitabile e non sia riferita a carenze di programmazione o di organizzazione aziendale ovvero a contingenti difficoltà di mercato (Cass. n. [14419/2019](#)).

Sempre secondo la Corte in questi casi non è necessario che il dipendente "sospeso" provi di aver messo a disposizione le sue energie lavorative nel periodo in contestazione, in quanto, per il solo fatto del rifiuto datoriale di ricevere la prestazione, che realizza un'ipotesi di "mora credendi", il dipendente conserva il diritto alla retribuzione.

Le caratteristiche della situazione che si è venuta a creare in questi giorni, che non può certo essere paragonata ad una contingente difficoltà di mercato, visto il carattere eccezionale degli avvenimenti che stiamo vivendo, rende discutibile che la sospensione possa essere considerata imputabile al datore di lavoro e che, di conseguenza, il lavoratore **mantenga** il diritto alla retribuzione quando la chiusura dell'esercizio commerciale sia frutto di una scelta non imposta dai provvedimenti dell'autorità di cui si è detto.

Le incertezze sulle conseguenze della temporanea interruzione dell'attività sul piano retributivo, destinate a riguardare un numero di lavoratori in progressivo aumento, nel protrarsi dell'attuale situazione, rendono a maggior ragione necessario che **l'intervento in tema di ammortizzatori sociali che il Governo si appresta ad approvare** sia di ampia portata, così da garantire a tutti i lavoratori dipendenti il mantenimento di un reddito.

### 1.4 Coronavirus e misure per artigiani

Ecco di seguito i principali ammortizzatori a disposizione per aziende artigiane alla luce dell'emergenza Coronavirus.

- **FSBA (Fondo di solidarietà bilaterale per l'artigianato)** - Un [apposito protocollo](#) prevede la sospensione dal lavoro con causale "COVID 19 - CORONAVIRUS" a partire dal 26.02.2020, attraverso la stipula di uno specifico verbale di accordo sindacale ([qui il facsimile](#)).
  - **Requisiti** - Sono ammesse le imprese artigiane di qualsiasi dimensione che applicano i contratti nazionali sottoscritti da Cgil, Cisl e Uil e Confartigianato, Cna, Casartigiani e Clai.
  - **Condizioni** - Per accedere alla prestazione è richiesto un calo di attività lavorativa subordinata all'emergenza sanitaria in atto, per una durata massima di 20 settimane nell'arco del **biennio mobile** (100 giorni per settimana lavorativa di 5 giorni e 120 giorni per settimana lavorativa di 6 giorni). Il primo periodo richiedibile decorre dal 26.02 al 31.03 con la possibilità che il **verbale** possa essere sottoscritto successiva-

## ***STUDIO BELCASTRO***

mente rispetto alla data d'inizio della sospensione, anche online. Il singolo verbale non può prevedere una durata di sospensione superiore a un mese di calendario.

- **Deroghe** - Viene sospeso il requisito dei 90 giorni di anzianità aziendale per i lavoratori coinvolti purché assunti in data antecedente al 26.02.2020. Per le aziende viene sospeso limite di 6 mesi della regolarità contributiva, in particolare per le aziende neo costituite, purché già attive prima del 26.02.2020.
- **Importo** - Ai lavoratori spetta un'indennità pari al 80% della retribuzione con un massimale pari a € 1.199,72.
- **Destinatari** - Tutte le imprese anche con un solo dipendente, che applicano i seguenti CCNL:
  - Area Acconciatura – Estetica
  - Area Alimentari e Panificazione
  - Area Comunicazione
  - Area Chimica e Ceramica
  - Area Legno e Lapidari
  - Area Meccanica
  - Area Tessile – Moda
  - Area Pulizia
  - Area Autotrasporto.

### **2. RIAPERTURA TERMINI NOMINA ORGANO DI CONTROLLO**

Riprendendo quanto già ampiamente esposto nella nostra precedente circolare n. 12/2019 del 22/11/2019 (cui facciamo espresso richiamo), comunichiamo adesso che le srl obbligate dalla nuova disciplina alla **nomina dell'organo di controllo** o del revisore legale potranno provvedervi “entro la data di approvazione dei bilanci relativi all'esercizio 2019” (ovvero **entro il 29 aprile 2020** o, in caso di rinvio dei termini di approvazione *ex art. 2364 comma 2 secondo periodo c.c., entro il 28 giugno 2020*): viene quindi meno il termine originario del **16 dicembre 2019**.

Resta tuttavia ferma la previsione ai sensi della quale, ai fini della prima applicazione delle disposizioni, “si ha riguardo ai **due esercizi** antecedenti la scadenza indicata nel primo periodo”.

Tali esercizi diventerebbero il 2018 e lo stesso 2019, mentre il **primo bilancio da sottoporre a controlli sarà quello relativo al 2020**.

## ***STUDIO BELCASTRO***

### **N.B.**

In allegato invio la copia di una brochure inviata da una seria struttura locale accreditata dalla Regione Calabria (*FarImpresa*) che si occupa di:

- **Formazione finanziata con i Fondi Interprofessionali,**
- **Formazione professionale,**
- **Formazione obbligatoria,**
- **Istruzione e formazione professionale (IEFP),**
- **Interventi formativi “su misura”,**
- **Azioni di inserimento lavorativo attraverso attività di orientamento al lavoro,**
- **Tirocini extracurricolari.**
- **Politiche attive del lavoro,**
- **Consulenza su finanza agevolata e finanza d’impresa,**
- **Gestione delle risorse umane,**
- **Tutela della salute sui luoghi di lavoro.**

Consiglio uno sguardo attento a tutta la brochure ma soprattutto alla scheda in tema di tirocini extracurricolari che mi è sembrata molto interessante.

### **PRECEDENTI CIRCOLARI 2020**

Numero	Del	Argomento
01/2020	13.01.2020	Legge di bilancio 2020 (novità in sintesi)
02/2020	02.02.2020	Sanzioni penali più gravi per gli evasori Credito di imposta al posto del super e dell’iper ammortamento Oneri detraibili solo con mezzi tracciati Il versamento degli F24 con servizi telematici Non prorogata la cedolare secca sui negozi Rivalutazioni partecipazioni non quotate e terreni

### **ALLEGATI**

**Scadenario tributario di Marzo 2020**  
**Brochure FarImpresa**

# STUDIO BELCASTRO

## SCADENZARIO TRIBUTARIO

MARZO 2020

### Domenica 1

- **Opzione Irap** – Scade il termine per le ditte individuali e per le società di persone per determinare l'imposta con le stesse modalità delle società di capitali ossia, da risultato di bilancio ed a prescindere dai recuperi fiscali
- **Imposta di registro** – Scade il termine per eseguire la registrazione dei contratti di locazione d'immobili aventi decorrenza dal giorno 1° febbraio e per eseguire il versamento annuale per i contratti pluriennali stipulati negli anni precedenti e la cui decorrenza ha avuto inizio il giorno 1° febbraio del relativo anno (giorno 1 per anni bisestili e giorno 2 per anni ordinari)

### Sabato 7

- **Sostituti di imposta** – Consegna della certificazione unica relativa alle somme erogate ed alle relative ritenute operate nell'anno precedente:
  - o per lavoro dipendente da parte dei datori di lavoro (Cud)
  - o per dividendi da parte delle società di capitali
  - o per proventi finanziari da parte di notai, intermediari e società finanziarie
  - o per lavoro autonomo o occasionale da parte del soggetto erogatore
  - o per provvigioni da parte del soggetto erogatore(termine prorogato per il solo 2020 al 31/03)

### Domenica 15

- **Iva** – Scade il termine per l'emissione delle fatture differite relative alle consegne effettuate nel mese precedente (fermo restando l'obbligo del conteggio dell'iva dovuta con riferimento al mese di consegna dei beni e non al mese d'emissione della fattura)



## Lunedì 16

- **Delega Unica - Modello F24:**
  - **Iva** – Liquidazione e versamento dell'iva relativa al mese precedente dovuta dai contribuenti mensili
  - **Iva** - Versamento dell'iva relativa al IV trimestre dello scorso anno dovuta dai contribuenti trimestrali (con la maggiorazione dell'1%) (Liquidazione effettuata nel mese precedente)
  - **Iva** – Liquidazione e versamento dell'iva annuale, superiore a quella eventualmente versata in base alle liquidazioni periodiche, dovuta da tutti i contribuenti (mensili e trimestrali)
  - **Ritenute** – Versamento delle ritenute alla fonte operate durante il mese precedente su tutti i tipi di reddito da assoggettare a ritenuta fiscale (a titolo di acconto o a titolo di imposta)
  - **Inps** – Versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali derivanti da rapporto di lavoro dipendente e relativi al mese precedente
  - **Inps - Collaboratori** - Versamento da parte del committente del contributo Inps dovuto sui compensi pagati nello scorso mese ai collaboratori coordinati e continuativi (soggetti o meno ad altra forma di contribuzione previdenziale)
  - **Inps – Pescatori autonomi** – Versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali relativi al mese precedente
  - **Inps – Agricoltura** – Versamento dei contributi assistenziali e previdenziali dovuti dai datori di lavoro agricolo per gli operai a tempo indeterminato e relativi al terzo trimestre dell'anno precedente
  - **Enpals** – Versamento contributi dovuti per il mese precedente
  - **Inpdai** – Versamento mensile dei contributi previdenziali
  
- **Inail – Mod. 10/SM** – Denuncia delle retribuzioni relative all'anno precedente su supporto magnetico o via internet
  
- **Tassa annuale di concessione governativa** – Termine per il versamento della tassa unica annuale sui libri sociali dovuta dalle società di capitali in ragione di € 309,87 (€ 516,46 per le società con capitale superiore a € 516.456,90)
  
- **Accise – Imposte di fabbricazione** – Scade il termine per il versamento dell'accisa sui prodotti ad essa soggetti immessi in consumo nello scorso mese
  
- **Inpgi** – Denuncia e versamento contributi relativi al mese precedente
  
- **Apparecchi da intrattenimento** – Versamento eventuale saldo annuale canone di concessione sugli apparecchi da intrattenimento relativo all'anno precedente

## **STUDIO BELCASTRO**

### **Venerdì 20**

- **Casagit – Fpi** – Denuncia e versamento contributi relativi al mese precedente
- **Conai** – Presentazione della dichiarazione mensile da parte dei produttori di imballaggi

### **Domenica 22**

- **Preu – Prelievo unico erariale** – Versamento del Prelievo unico erariale sugli apparecchi da intrattenimento quale saldo del I periodo contabile (gennaio-febbraio) calcolato al netto dei primi tre acconti già versati
- **Apparecchi da intrattenimento** – Versamento canone di concessione sugli apparecchi da intrattenimento relativo al I periodo contabile (gennaio-febbraio)

### **Mercoledì 25**

- **Enpaia** – Denuncia e versamento contributi relativi al mese precedente
- **Enpals** – Mod. 031/R (spettacolo) e Mod. 031/SP (sportivi) – Denuncia dei contributi relativi al mese precedente
- **Intrastat** – Elenchi “mensili” operazioni intracomunitarie – Presentazione “telematica” agli Uffici Doganali degli elenchi mensili per le cessioni e per gli acquisti intracomunitari effettuati da quelle aziende che nel corso dello scorso anno abbiano effettuato cessioni ed acquisti intracomunitari “mensili” superiori a 50 mila Euro

### **Sabato 28**

10

## **STUDIO BELCASTRO**

- **Preu – Prelievo unico erariale** – Versamento del Prelievo unico erariale sugli apparecchi da intrattenimento quale I rata del II periodo contabile (marzo-aprile) da calcolarsi in ragione del 25% del Preu dovuto per il VI periodo contabile precedente (novembre-dicembre anno precedente)

### **Lunedì 30**

- **Imposta di registro** – Scade il termine per eseguire la registrazione dei contratti di locazione d'immobili aventi decorrenza dal giorno 1° marzo e per eseguire il versamento annuale per i contratti pluriennali stipulati negli anni precedenti e la cui decorrenza ha avuto inizio il giorno 1° marzo del relativo anno

### **Martedì 31**

- **Iva** – Adempimenti mensili connessi all'emissione ed alla registrazione delle fatture
- **Scheda carburante** - Annotazione dei chilometri percorsi durante il mese da parte dei mezzi di trasporto utilizzati nell'esercizio dell'attività di impresa
- **Iva intracomunitaria** – Emissione dell'autofattura da parte del cessionario o committente di un acquisto intracomunitario che non abbia ricevuto entro il precedente mese di febbraio la fattura (o l'abbia ricevuta con importo o indicazioni inesatte) relativa ad operazioni effettuate nell'ancora precedente mese di gennaio
- **Imposta comunale sulla pubblicità** - Scadenza versamento secondo trimestre in caso di rateizzazione
- **Inps – Mod. DM 10/2** – Denuncia dei contributi previdenziali ed assistenziali relativi al mese precedente (da inviare per via telematica o supporto magnetico)
- **Dipendenti agricoltura** – Denuncia trimestrale (a mezzo Internet) della manodopera agricola occupata (operai agricoli a tempo determinato ed indeterminato) contenente le giornate di lavoro effettuate e le retribuzioni relative al trimestre di riferimento

**NOTA: Scadenze che cadono di sabato e/o in giorno festivo**

- ***I termini di prescrizione che scadono in un giorno festivo o non lavorativo sono prorogati di diritto al primo giorno seguente non festivo (art. 2963 C.C.)***
- ***I termini di presentazione delle dichiarazioni e delle comunicazioni fiscali che scadono di sabato sono prorogati di diritto al primo giorno seguente non festivo (artt. 2 e 8 bis Dpr 322/1998)***
- ***I termini di versamento fiscali e previdenziali che scadono di sabato o in un giorno festivo o non lavorativo sono prorogati di diritto al primo giorno seguente non festivo (art. 6 c. 8 Dl 330/1994 e art. 18 c. 1 D.Lgs. 241/1997)***